

Memorial A. Fialdini 14^a Edizione

Prima Prova

Massa, Domenica 9 Novembre 2008

Prima prova del Trofeo Memorial A. Fialdini, nonché quattordicesima edizione di una competizione alla quale la famiglia Fialdini è giustamente affezionata. Prodigio di novità e grazie alla collaborazione dello staff, Dino Fialdini ha pensato di iniziare la “mutazione” e di iniziare realmente a sfruttare gli investimenti fatti in termini di superficie asfaltata. Nulla di definitivo, come più volte ribadito, ma solo un primo cambiamento in vista di un 2009 pieno di piacevoli novità.

Partono ed inaugurano ufficialmente il nuovo tracciato i Junior B, Massa Michele, Ciambelli Alexia, Pagliuzzi Daniel, Borzoni Enrico e Lazzari Maicol. Finalmente si parte e Michele Massa, campione sociale 2008, interpreta subito in modo esemplare curve e traiettorie. Passaggio dopo passaggio i suoi tempi si assottigliano e lo portano alla fine dei 9 minuti cronometrati ad un 40.451. Un Daniel Pagliuzzi veramente maturato e cresciuto attacca ogni curva con convinzione ed aggressività ed è premiato con un ottimo 42.134. Anche Alexia Ciambelli non è da meno e con il suo 42.614 dimostra che è pronta a dare del filo da torcere ai due amici. Lazzari Maicol e Borzoni Enrico segnano rispettivamente 50.212 e 54.848 e sembrano risentire sia del nuovo tracciato, sia del doversi confrontare per la prima volta con i piloti Racing.

I piccoli Junior A fanno il loro ingresso per la prima manche di qualifica quando il sole ormai già alto, riscalda nuove traiettorie e nuove chicane. I tempo sono alti e si avvicinano ai 50 secondi, ma la competizione si accende negli ultimi giri quando Vignali e Mergoni si danno battaglia sul filo dei centesimi. Prima Vignali segna un 47.536, poi Mergoni ricambia il favore con un 46.998. Anche Cairoli al settimo passaggio segna un 49 alto che è indice del suo miglioramento. Ma il vero spettacolo lo fanno Vignali e Mergoni che chiudono rispettivamente a 46.128 e 46.201 dando più di 2 secondi al terzo miglior tempo Galeotti.

Le seconde manches di qualifica partono zoppi di Michele Massa, che decide come strategia di gara, di risparmiare la meccanica del suo mezzo e di sfruttare il suo tempo decisamente ottimo. Ne approfitta subito Pagliuzzi Daniel che al quarto passaggio segna il tempo che gli garantirà il secondo posto in griglia, un bel 41.957. Alexia Ciambelli non riesce a far meglio di 42.614 e chiuderà a più di 2 secondi dal primo. Lazzari Maicol viene anche poi notato con il paraschiena slacciato e fermato viene prontamente fatto rientrare al box con l'esposizione della bandiera nera con al centro disco arancione. Un bravo a Maicol per aver interpretato correttamente la bandiera !

Combattutissima e numerosa la Junior A me è alla fine del tempo a disposizione che i piloti danno il loro meglio stupendo un pò tutti i presenti. Qui si vedono gli insegnamenti e l'esperienza di una stagione passata con il ginocchio per terra ! Cairoli Simone si scatena e si afferma sui 47.784,

Mergoni replica nel suo stesso giro con qualche decimo in meno e Labigalini segna il suo primo 47.824. Ancora Mergoni Emanuele si migliora insidiando da vicino... anzi vicinissimo il Poleman Vignali Davide con uno strabiliante 46.190 ! Labigalini Simone dimostra che oggi è veramente in grande spolvero e entra anche lui nel "club dei 46", con il suo 46.739. Bravi ragazzi... ora facciamo sul serio.

Qualche minuto di preparazione e via con le finali.

Partono i 5 Racing B e la partenza è molte volte decisiva ai fini della classifica finale. Non fa eccezione quella di oggi e Massa Michele lo sa benissimo. Nonostante sulla sua prima fila ci siano gli agguerritissimi Pagliazzi Daniel e Ciambelli Alexia, la sua partenza bruciante non lascia adito a dubbi... è lui il primo ad inserirsi nella curva a sinistra di fine rettilineo ! Daniel Pagliazzi parte bene e Ciambelli lo segue a ruota. Lazzari e Borzoni seguono e guardano il gruppetto allontanarsi gradatamente. La fortuna non aiuta Lazzari che spegne la moto che ha avuto problemi di carburazione per tutto il giorno. Massa amministra il vantaggio e deve comunque metterci tutto il suo impegno perchè oggi Pagliazzi Daniel e Ciambelli Alexia sono veramente combattivi. Impressionanti sono le staccate a fine rettilineo della Alexia che recupera lo svantaggio che Daniel le infligge impietosamente. Così, mentre Pagliazzi e Ciambelli si danno battaglia, Massa Michele gira velocissimo e conduce senza grossi problemi. La concentrazione è al limite, la competizione è bella e pulita e i piloti danno una lezione di correttezza ed agonismo. E proprio quando sembra che le posizioni siano ormai definite e il commissario di percorso segnala l'ultimo giro, Pagliazzi Daniel allunga una staccata ed esce di traiettoria lasciando a Ciambelli la possibilità di infilarlo all'interno ! Un'emozione e un dispiacere, un mix di emozioni che coglie pubblico ed organizzatori. Tutto serve, anche le piccole sconfitte e l'esperienza insegnerà a Daniel a chiudere le traiettorie, soprattutto se è l'ultimo giro ! Lazzari spegne la seconda volta e finisce con Borzoni tra i doppiati. Incredibile il tempo di Massa Michele, 40.451 ! Attuale record assoluto. Alexia Ciambelli è seconda e Pagliazzi Daniel terzo. Lazzari riesce a scendere sotto il 50 secondi e Borzoni avrà modo di rifarsi nelle due successive prove del Trofeo Memorial.

Poco prima della finale dei Racing A, Evani Luca, o meglio il padre meccanico, decide per una richiesta di sospensione tecnica a causa di problemi nella carburazione del mezzo succeduta alla rottura della cordina dell'avviamento. Ricambio indispensabile da tenere sempre in cassetta pronto per la sostituzione. I cinque minuti non gli saranno sufficienti per terminare la riparazione e la finale partirà senza Evani. Vignali, Mergoni, Labigalini, Cairoli, Galeotti e Finocchi... questi sono i piloti che si presentano sulla griglia di partenza. Parte benissimo Vignali, seguito da Cairoli, Mergoni e Labigalini. In pochi giri Galeotti passa Finocchi ed Evani risolve i suoi problemi con la moto, iniziando al sua gara con troppo svantaggio per impensierire gli avversari. Sicuramente non avrebbe immaginato quello che stava per succedere in una finale al limite della logica. Mentre Vignali sembra aver preso la giusta confidenza col tracciato, ecco a sorpresa i doppiati mettono alla prova le doti di pilota del gruppo di testa. Ed è proprio quando Labigalini Simone si avvicina ad un doppiato e decide di superarlo all'interno, che Mergoni

interpreta male la situazione e cerca a sua volta di passare i due. Il suo coraggio non verrà premiato, anzi... il povero Emanuele urta la ruota posteriore di Simone e cade rovinosamente. Per lui la gara finisce proprio in quella curva. Ne approfitta Cairoli Simone e anche Evani Luca che nel totale dei giri completati, supera lo sfortunato Mergoni. Cairoli si prende la sua soddisfazione personale, segnando il record di categoria sulla nuova pista, un incredibile 45.508 ed finisce terzo dietro un velocissimo e costante Labigalini. Vignali primo e grande soddisfazione di pubblico, genitori ed organizzatori che lo accolgono al parco chiuso con un grande applauso. Nonostante la gara sembrasse finita, non lo era assolutamente ! Molti sottovalutano i controlli tecnici, d'obbligo e sempre puntuali da parte dell'organizzazione.

Proprio il Direttore di Gara si accorge di una irregolarità sopra una delle minimoto : precisamente un numero frontale sul mezzo diverso dal pettorale del pilota. Il Direttore di Gara, prima dell'inizio della prova , aveva disposto con comunicazione a mezzo del servizio di altoparlante che tutti i partecipanti dovevano provvedere a togliere dalla minimoto i vecchi numeri di gara diversi dal pettorale che indicava il numero di gara per la nuova stagione agonistica. Tutti i meccanici, a richiesta specifica del Direttore di Gara, hanno confermato di aver udito chiaramente la disposizione e di avervi ottemperato. Si tratta quindi di un mancato rispetto di una disposizione specifica del Direttore di gara per cui viene disposta la squalifica del pilota Davide Vignali, Campione sociale e vincitore della prova. Dopo una riunione dei genitori che, pur riconoscendo impeccabile la decisione, propongono solo ed esclusivamente per questa occasione, una più lieve "retrocessione all'ultimo posto" della classifica per Vignali, viene confermato quanto richiesto. La decisione sconvolge la classifica assegnando a Simone Labigalini il suo primo trofeo ed il gradino più alto del podio.

Una gara veramente appassionante, piena di sorprese fuori e dentro il tracciato. Spettacolari i pochi sorpassi ma decisivi e il clima di collaborazione tra i partecipanti e l'organizzazione che è stupefacente. Le prove sono ancora due e molti avranno modo di rifarsi da risultati non proprio brillanti. Altri sentono il podio sotto i loro piedi tremare perché sanno che non bisogna adagiarsi sugli allori quando ci sono piloti agguerriti come in questo trofeo. Un'altro giorno passato tra amici, un giorno di sport ed agonismo che regala il sorriso ai piccoli piloti che con la gioia che solo i bambini conoscono ci fanno emozionare solo guardandoci attraverso una visiera.

Complimenti a tutti.

A cura di Davide Mergoni